

Allegato 1

Elenco dei Grandi Progetti e dei Grandi Programmi del POR FESR 2007/2013

Titolo GP	Asse/i del FESR	Importo totale [€]	Importo FESR [€]	Già notificato alla CE
Realizzazione di interventi del PUA per l'area dell'ex Italsider di Bagnoli	6	199	76	si
Sistema della Metropolitana regionale.	4	739,6	401	si
Sistema della Metropolitana regionale. Completamento della Ferrovia Metrocampania Nordest	4	322,2	85,9	si
SS 268 del Vesuvio. III tronco	4	58,8	53,4	si
Completamento della riqualificazione e recupero del fiume Sarno	1	217,5	196,2	no
Sistema della Metropolitana regionale. Linea 6 della metropolitana di Napoli	4	178	178	no
Logistica e porti.	2 - 4 - 6	3273,2	408,7	no
La bandiera blu del litorale domitio	1	80	65	no
Logistica e porti. Sistema integrato portuale di Salerno	2 - 4	83	73	no
Interventi di difesa e ripascimento del litorale del golfo di Salerno	1	70	70	no
Risanamento ambientale e valorizzazione dei laghi dei Campi Flegrei	1	65	55	no

La Campania delle energie alternative e delle fonti rinnovabili	3	350	150	no
Centro storico di Napoli, valorizzazione del sito Unesco	6	100	100	no
Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni	1	230	160	no
Polo fieristico regionale	1 - 6	100	100	no
Interventi regionali complementari all'alta capacità NA-BA	6	65	55	no
Allarga la rete: Banda larga e sviluppo digitale in Campania	5	300	150	no
Sviluppo innovativo della filiera automotive campana	2	200	70	no
Risanamento ambientale dei corpi idrici superficiali delle aree interne	1	100	18	no
Risanamento ambientale dei corpi idrici superficiali della Provincia di Salerno	1	60	50	no
Sviluppo innovativo della filiera aerospaziale campana	2	190	70	no
Tangenziale aree interne.	4	70	70	no

Seguono schede descrittive dei Grandi Progetti.

Nome Progetto	Realizzazione di interventi del Piano Urbanistico attuativo per l'area dell'ex-Italsider di Bagnoli
Asse d'intervento PO FESR	Asse 6 Sviluppo urbano e qualità della vita
Beneficiario	Bagnoli Futura
Descrizione Progetto	Il Grande Progetto per la riqualificazione e riconversione dell'ex area Italsider di Bagnoli – Cordoglio, approvato dalla Giunta Regionale con Delibera n° 1467/05, prevede la realizzazione di interventi di significative dimensioni finanziarie nell'ambito dell'area circoscritta all'ex complesso industriale dell'Italsider, relativi, in particolare, a strutture di tipo turistico – sportivo- ricettivo e commerciali. Il progetto prevede la bonifica dell'area, la realizzazione di un Parco urbano con annesso Parco sportivo, la conversione di un sito di archeologia industriale dei residui impianti dimessi con annesse infrastrutture di accessibilità quali parcheggi, ecc. La definizione di un piano strategico per Bagnoli, ex area industriale dimessa che, situata in una posizione strategica rispetto alla zona occidentale della città di Napoli, è inserita in un contesto caratterizzato da bellezze naturali e al contempo da degrado urbano ed ambientale, occupa un posto di rilievo nella programmazione regionale.
Contributo agli obiettivi del POR	Il Grande Progetto contribuisce direttamente all'obiettivo specifico 6.a <i>“Rigenerazione Urbana e qualità della vita”</i> , all'obiettivo specifico 1.a <i>“Risanamento ambientale”</i> e all'obiettivo specifico 1.b <i>“Rischi Naturali”</i> . Esso , inoltre, contribuisce indirettamente al perseguimento dell' obiettivo specifico 1.d <i>“ Sistema turistico”</i>
Sinergie/Complementarietà con altri interventi	Il Grande Progetto risulta essere complementare rispetto alle attività avviate nella programmazione 2000/2006, alle attività previste dalla variante del Piano Regolatore Generale (interventi che ricadono nell'area complessa che circonda Bagnoli -Conca di Agnano, Campi Flegrei, Pozzuoli, Procida, Baia, Miseno e Napoli)
Costo e Obiettivi Operativi	Asse VI: : 75.889.737
	APPROVATO CON DECISIONE C(2009)10337 DEL 15.12.2009

Nome Progetto	Sistema della Metropolitana regionale.
Asse d'intervento PO FESR	Asse 4 <i>Accessibilità e trasporti</i>
Beneficiario	Comune di Napoli
Descrizione Progetto	Sistema della Metropolitana regionale. Metropolitana- completam. Dante - Garibaldi – CdN: Il progetto di completamento della Linea 1 della Metropolitana di Napoli , tratta Dante (stazione esclusa) – Garibaldi – Centro Direzionale (opera già cantierata e inserita nel POR Campania 2000-2006), prevede il completamento delle opere civili, la realizzazione delle opere tecnologiche, dell'armamento e delle finiture. La tratta ha una lunghezza complessiva di 5,3 km con 6 stazioni.
Contributo agli obiettivi del POR	Il Grande Progetto contribuisce direttamente all'obiettivo specifico 4.d <i>"Mobilità sostenibile aree metropolitane e sensibili"</i> volto ad incrementare forme di trasporto collettivo di persone e di merci alternative al trasporto su gomma.
Sinergie/Complementarietà con altri interventi	L'intervento proposto è sinergico con gli altri investimenti nel settore dei trasporti finalizzati alla creazione di un sistema di trasporto integrato e interconnesso; esso risulta, in particolare, funzionale al completamento di investimenti avviati nella precedente programmazione.
Costo e Obiettivi Operativi	Asse IV:: 400.658.085
	APPROVATO CON DECISIONE C(2009)10635 DEL 21.12.2009

Nome Progetto	Sistema della Metropolitana regionale. Completamento della Ferrovia Metrocampania Nordest
Asse d'intervento PO FESR	Asse 4 <i>Accessibilità e trasporti</i>
Beneficiario	MetroCampania Nordest s.r.l.
Descrizione progetto	Il completamento della Ferrovia Metrocampania Nordest , tratta Piscinola-Capodichino, costituirà la chiusura dell'anello della metropolitana di Napoli e la possibilità di accesso ferroviario al sito aeroportuale di Capodichino. Una prima tratta funzionale Piscinola-Miano sarà aperta all'esercizio entro il 2009, mentre l'ultimazione dei lavori è prevista al 2012.
Contributo agli obiettivi del POR	Il Grande Progetto contribuisce direttamente all'obiettivo specifico 4.d <i>"Mobilità sostenibile aree metropolitane e sensibili"</i> volto ad incrementare forme di trasporto collettivo di persone e di merci alternative al trasporto su gomma.
Sinergie/Complementarietà con altri interventi	L'intervento proposto è sinergico con gli altri investimenti nel settore dei trasporti finalizzati alla creazione di un sistema di trasporto integrato e interconnesso; esso risulta, in particolare, funzionale al completamento di investimenti avviati nella precedente programmazione.
Costo e Obiettivi Operativi	Asse IV: 85.928.532
	APPROVATO CON DECISIONE C(2010)1053 DEL 24.02.2010

Nome Progetto	S.S. 268 del Vesuvio
Asse d'intervento PO FESR	Asse IV. Accessibilità e trasporti
Beneficiario	Anas
Descrizione Progetto	Il progetto consiste nella realizzazione dello svincolo della SS 268 del Vesuvio in località Angri, completando il tratto già in esercizio, tra Napoli (Ponticelli) e Scafati dell'attuale SS 268, e riammagliando la viabilità nazionale con quella autostradale. La funzione principale dell'intervento di progetto è quella di garantire nelle condizioni ordinarie una accessibilità diretta delle aree vesuviane alla rete stradale principale, creando nuovi itinerari di collegamento a vantaggio dello sviluppo economico e sociale delle aree del nocerino-sarnese. Inoltre lo svincolo di Angri permette di completare una delle principali vie di fuga per l'emergenza Vesuvio
Contributo agli obiettivi del POR	Il progetto contribuisce all'obiettivo operativo 4.7
Sinergie/Complementarietà con altri interventi	Il progetto completa la realizzazione della SS 268, il cui lotto II è attualmente in ampliamento con finanziamento Anas.
Costo e Obiettivi Operativi	Asse IV: 53.400.000
	NOTIFICATO ALLA CE

Nome Progetto	Completamento della riqualificazione e recupero del fiume Sarno
Asse d'intervento PO FESR	Asse - 1. Sostenibilità ambientale e attrattività culturale e turistica
Beneficiario	Regione Campania
Descrizione Progetto	Il Grande Progetto è finalizzato alla sistemazione idraulica, alla riduzione del rischio idrogeologico ed alla riqualificazione ambientale del fiume Sarno, compresa la rete di affluenti e canali ad esso connessi. Gli interventi di riduzione del rischio idrogeologico e riqualificazione consistono in interventi strutturali diretti e interventi non strutturali, a corredo ed ottimizzazione dei primi, volti alla tutela e alla riqualificazione degli ambiti interessati. L'obiettivo del GP è di ridurre significativamente i livelli di pericolosità idraulica individuati dal Piano Stralcio di Bacino. Si evidenzia che il progetto limiterà in maniera drastica i frequentissimi fenomeni di esondazione che interessano una popolazione di oltre 700.000 abitanti, condizionando negativamente lo sviluppo socio-economico delle aree interessate.
Contributo agli obiettivi del POR	Il <i>Grande Progetto</i> contribuisce direttamente all'obiettivo specifico 1.b "Rischi naturali" finalizzato a garantire un efficiente sistema di prevenzione e mitigazione dei rischi di origine naturale, attraverso la messa in sicurezza dei territori più esposti e la promozione della difesa del suolo.
Sinergie/Complementarietà con altri interventi	L'intervento proposto è funzionale al completamento di investimenti avviati nella precedente programmazione. In particolare, si fa riferimento agli interventi di bonifica e risanamento, attualmente in corso, come la realizzazione di impianti di depurazione, collettore fognari e rimozione fanghi, attuati dal Commissariato del Sarno e agli interventi di sistemazione degli argini, già implementati da parte del Commissariato per l'emergenza idrogeologica, al fine di mitigare il rischio di inondazioni ed esondazioni, oltre agli interventi previsti nell'ambito del PIRAP "Sarno" finanziato dal PSR.
Costo e Obiettivi Operativi	Asse I: 196.151.678,16 €

Nome Progetto	Sistema della Metropolitana regionale. Linea 6 della metropolitana di Napoli
Asse d'intervento PO FESR	Asse IV. Accessibilità e trasporti
Beneficiario	Regione Campania
Descrizione Progetto	Il progetto della Linea 6 della Metropolitana di Napoli , tratta Mergellina (stazione esclusa) – San Pasquale – Municipio, è un'opera anch'essa già cantierata (la tratta Mostra – Mergellina, inserita nel POR Campania 2000-2006 è aperta all'esercizio dal febbraio 2007). La tratta ha una lunghezza complessiva di 3,8 km con 3 stazioni. Una prima apertura all'esercizio è prevista al 2011, l'ultimazione dei lavori al 2013.
Contributo agli obiettivi del POR	Il Grande Progetto contribuisce direttamente all'obiettivo specifico 4.d <i>"Mobilità sostenibile aree metropolitane e sensibili"</i> volto ad incrementare forme di trasporto collettivo di persone e di merci alternative al trasporto su gomma.
Sinergie/Complementarietà con altri interventi	L'intervento proposto è sinergico con gli altri investimenti nel settore dei trasporti finalizzati alla creazione di un sistema di trasporto integrato e interconnesso; esso risulta, in particolare, funzionale al completamento di investimenti avviati nella precedente programmazione.
Costo e Obiettivi Operativi	Asse IV : 178.000.000

Nome Progetto	Logistica e porti.
Asse d'intervento del PO FESR	Asse II. Competitività del sistema produttivo regionale Asse IV. Accessibilità e trasporti Asse VI. Sviluppo urbano e qualità della vita
Beneficiario	Regione Campania
Descrizione progetto	Logistica e porti. Porto ed area orientale di Napoli. Il progetto, finalizzato allo sviluppo produttivo in ambito urbano dell'area orientale di Napoli, al potenziamento della capacità logistica ed intermodale del porto di Napoli e delle aree retroportuali di pertinenza ed alla valorizzazione urbana dell'area orientale di Napoli, prevede un insieme integrato di interventi di: ▪ ampliamento della capacità produttiva del Porto; ▪ razionalizzazione e potenziamento dei collegamenti intermodali del porto di Napoli; ▪ potenziamento delle funzioni urbane nell'area orientale di Napoli; ▪ creazione ed potenziamento di realtà produttive compatibili nell'area orientale di Napoli. L'insieme degli interventi previsti, finanziati con risorse comunitarie, nazionali, comunali e private, mira a rilanciare il porto di Napoli quale piattaforma commerciale nel Mediterraneo ed a riqualificare l'area orientale di Napoli, ove allocare attività economiche compatibili e finalizzate al potenziamento delle funzioni del porto.
Contributo agli obiettivi del POR	Il progetto contribuisce agli obiettivi dell'asse II, ed è coerente con gli obiettivi operativi 2.3, 2.5, 2.6. Il progetto contribuisce agli obiettivi dell'asse IV, ed è coerente con gli obiettivi operativi 4.1, 4.3, 4.4, 4.8. Il progetto contribuisce agli obiettivi dell'asse VI, ed è coerente con l'obiettivo operativo 6.2.
Sinergie/Complementarietà con altri interventi	Il progetto, del valore totale pari a 3273,2 M€, comprende interventi finanziati con fondi nazionali (per 521,4 M€), con risorse private (per 2305 M€) ed è in grado di attivare ulteriori risorse pubbliche per 68,1 M€.
Costo e Obiettivi Operativi	Costo totale: 3.273,2 M€. di cui POR M€ 408,7, cofinanziamento pubblico 589,5 M€, cofinanziamento privato 2.305 M€ Asse II: € 201.800.000 Asse IV: € 59.500.000 Asse VI: € 147.400.000

Nome Progetto	La bandiera blu del litorale domitio
Asse d'intervento PO FESR	Asse I. Sostenibilità ambientale ed attrattività culturale e turistica
Beneficiario	Regione Campania
Descrizione Progetto	Il progetto persegue il miglioramento della balneabilità del litorale domitio, nell'area compresa tra Mondragone e Sessa Aurunca (Carinola, Castelvoturno, Cellole, Mondragone, Sessa Aurunca, Villa Literno). Verranno pertanto realizzati i completamenti dei sistemi fognari, che presentano notevoli inefficienze anche dovute ad una espansione urbanistica non controllata e potenziati e realizzati ex novo i sistemi di depurazione delle acque reflue. Oltre alla tutela dell'ambiente, il progetto mira a ripristinare l'attrattività turistica del litorale domitio, denotata da un elevatissimo potenziale, a servizio di un bacino di utenza che interessa non solo flussi regionali (Province di Caserta e Napoli in primis) , ma anche flussi turistici nazionali ed internazionali.
Contributo agli obiettivi del POR	Il progetto contribuisce agli obiettivi dell'asse I, ed è coerente con gli obiettivi operativi 1.2, 1.3, 1.4.
Sinergie/Complementarietà con altri interventi	L'intervento proposto è sinergico con gli investimenti di valorizzazione ambientale e turistica già realizzati nel corso della programmazione 2000-2006 nell'ambito del PIT Litorale Domitio ed è sinergico alle attività promosse dalla Regione per il disinquinamento dell'area Nord di Napoli (GP Regi Lagni e litorale nord di Napoli)
Costo e Obiettivi Operativi	Asse I: € 80.000.000 – Cofinanziamento 15 M€

Nome Progetto	Logistica e porti. Sistema integrato portuale di Salerno
Asse di Intervento PO FESR	Asse II. Competitività del sistema produttivo regionale Asse IV. Accessibilità e trasporti
Beneficiario	Regione Campania
Descrizione Progetto	L'intervento mira a potenziare la fruibilità portuale e logistica del sistema portuale di Salerno. Sono previsti interventi di miglioramento dell'accessibilità del porto di Salerno ed interventi di potenziamento del sistema retroportuale, presso la piattaforma di Mercato San Severino. Nel porto di Salerno si prevede l'approfondimento dei fondali del canale di accesso, del bacino di evoluzione e delle darsene portuali al fine di consentire l'ingresso alle navi da crociera ed alle navi commerciali di grandi dimensioni e pescaggio fino a 14 m, verso cui puntano le grandi compagnie di navigazione internazionali e grazie alle quali si ottengono economie di gestione, a beneficio di tutte le tipologie merceologiche. Inoltre, sempre al fine di consentire l'ingresso, nel bacino portuale, alle navi da crociera ed alle navi commerciali di maggiori dimensioni, l'intervento prevede l'allargamento dell'imboccatura portuale che si consegue, tecnicamente, mediante l'accorciamento del molo di sottoflutto di m 100. ed il prolungamento della diga foranea (molo di sopraflutto) di m 200. Per il potenziamento del polo logistico di Mercato S. Severino, necessario per la razionalizzazione della fase di trasporto delle merci integrando l'Asse Porto di Salerno – Mercato S. Severino – Battipaglia, al fine di catalizzare la nascita di nuove attività imprenditoriali e lo sviluppo di quelle esistenti, si prevedono interventi di potenziamento dei collegamenti intermodali e dell'infrastrutturazione primaria e secondaria.
Contributo agli obbiettivi del POR	Il progetto contribuisce agli obiettivi dell'asse II, ed è coerente con gli obiettivi operativi 2.3, 2.5, 2.6. Il progetto contribuisce agli obiettivi dell'asse IV, ed è coerente con gli obiettivi operativi 4.1, 4.3, 4.4, 4.8.
Sinergie Complementarietà altri Interventi / con	L'intervento nell'area portuale è conforme all'adeguamento tecnico funzionale delle opere previste dal piano regolatore portuale di Salerno, approvato dal Consiglio Superiore LLPP con voto del 2010. L'intervento nel polo logistico, già in parte finanziato, è funzionale al potenziamento della capacità intermodale del porto.
Costo e Obiettivi Operativi	Valore totale € 83.000.000, di cui cofinanziamento M€ 10. Asse II :10 M€ Asse IV: 63 M€

Titolo	Interventi di difesa e ripascimento del litorale del golfo di Salerno
Asse di Intervento PO FESR	Asse 1 – Sostenibilità ambientale ed attrattività culturale e turistica
Soggetto Attuatore	Regione Campania
Descrizione Progetto	Il progetto prevede la realizzazione di interventi di difesa e ripascimenti dell'arenile per mitigazione degli effetti erosivi del litorale del golfo di Salerno dalla foce del fiume Picentino alla città di Agropoli. L'area oggetto dello studio è l'unità fisiografica della Piana del Sele, estesa tra Salerno ed Agropoli, per circa 40 km. Il territorio costiero in esame è caratterizzato da importanti fenomeni di erosione costiera e depauperamento degli arenili. Si prevede la realizzazione di: ▪ scogliere soffolte parallele e distaccate dalla linea di costa per i primi 1.3 km a valle del fiume Picentino nel comune di Pontecagnano fino alla foce del torrente Asa; ▪ scogliere soffolte parallele e distaccate dalla linea di costa per circa 5 km nel comune di Agropoli a sud la foce del torrente Solofrone; ▪ pennelli ortogonali alla linea di riva dello sviluppo medio di circa 80 m ed ad interasse medio di 250 m nelle zone centrali (comuni di Pontecagnano fino alla foce del fiume Tusciano, Battipaglia, Eboli e Capaccio) aventi caratteristiche e vocazione più naturalistiche e balneari, per circa 12.5 km. ▪ ripascimenti artificiali laddove sono presenti sia i pennelli che le scogliere sommerse a costituire sia la mitigazione dei fenomeni erosivi amplificatasi nell'ultimo decennio e sia ulteriore sistema di protezione dal moto ondoso di eventi estremi. L'intervento in oggetto non riguarda la sola mitigazione dei fenomeni erosivi della costa della Piana del Sele, ma rientra nel più ampio disegno di salvaguardia della costa, mirata anche a favorire la crescita del turismo e dell'occupazione.
Contributo agli obiettivi del POR.	Il progetto contribuisce direttamente alla priorità specifica di: <i>“Tutela e gestione dell'ambiente, finalizzato alla Difesa del Suolo per la sicurezza del territorio”</i>
Sinergie/Complementarietà con altri Interventi	L'intervento è analogo agli altri interventi recentemente realizzati per la difesa dei litorali della zona..
Costo e Obiettivi Operativi	Asse I: € 70.000.000

Nome Progetto	Risanamento ambientale e valorizzazione dell'area dei laghi dei Campi Flegrei
Asse d'intervento PO FESR	Asse I. Sostenibilità ambientale ed attrattività culturale e turistica
Beneficiario	Regione Campania
Descrizione Progetto	Il progetto mira al risanamento idraulico dell'area dei laghi dei Campi Flegrei (Miseno, Averno, Fusaro e Lucrino), razionalizzando e riqualificando i sistemi di drenaggio urbano nelle aree interessate (Comuni di Pozzuoli, Quarto, Bacoli e Monte di Procida, nella Provincia di Napoli), migliorando la qualità delle acque dei laghi stessi attraverso sistemi autodepurativi e favorendo la circolazione idraulica nei bacini. Tali attività, unitamente ad interventi di tutela e risanamento delle coste, contribuiranno risanamento ambientale dell'area dei laghi dei Campi Flegrei, che, pur se caratterizzata da elevatissima attrattività turistica, per la sua valenza ambientale, culturale e ricreativa, presenta sensibili elementi di degrado ambientale. Il progetto, pertanto, è finalizzato non solo a ristabilire le condizioni di tutela ambientale nei laghi dei Campi Flegrei, ma anche a migliorare la fruibilità della zona.
Contributo agli obiettivi del POR	Il progetto contribuisce agli obiettivi dell'asse I, ed è coerente con gli obiettivi operativi 1.2, 1.3, 1.4, 1.8, 1.9.
Sinergie/Complementarietà con altri interventi	L'intervento proposto è sinergico con gli investimenti di valorizzazione ambientale e turistica già realizzati nel corso della programmazione 2000-2006 nell'ambito del PIT Campi Flegrei ed è sinergico alle attività promosse nell'ambito del PIRAP del Parco dei Campi Flegrei del PSR 2007-2013.
Costo e Obiettivi Operativi	Asse I € 65.000.000 – Cofinanziamento 10 M€

Nome Progetto	La Campania delle energie alternative e delle fonti rinnovabili
Asse d'intervento PO FESR	Asse 3. Energia
Beneficiario	Regione Campania
Descrizione Progetto	Il GP punta principalmente a realizzare: - il consolidamento delle vocazioni territoriali in campo energetico con la predisposizione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e di un sistema elettrico in grado di recepire, con la realizzazione sostenibile di impianti per la produzione e di infrastrutture per l'accumulo e la regolazione, la produzione di energia proveniente da fonti non programmabili (rinnovabili); - le pre-condizioni per la realizzazione di nuovi impianti di energie rinnovabili; - il potenziamento dei settori strategici dell'industria dell'energia e dei servizi energetici attraverso l'attrazione di nuovi investimenti che si attiveranno con tale iniziativa e con la promozione dell'innovazione scientifica e tecnologica nel campo dell'energia. Si realizzeranno pertanto: ▪ interventi strutturali e gestionali di avanguardia e di riferimento tecnologico, orientati ai più moderni paradigmi delle "Smart Grid", finalizzati a sviluppare ed adeguare il sistema elettrico di trasmissione in Campania con caratteristiche prestazionali tali da risultare compatibile al collegamento e al dispacciamento di impianti per l'accumulo dell'energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili ed adatto a ricevere, trasportare e gestire quantità di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili adeguate ai potenziali esprimibili in termini di assoluta sostenibilità dal territorio regionale. investimenti sulle reti; ▪ impianti ibridi cogenenerativi per l'utilizzo di energia termica su piccola e media scala (geotermici) ed impianti dimostratori alimentati a biomasse. Il progetto realizza le precondizioni per la realizzazione di sistemi energetici da fonte rinnovabile, favorendo condizioni strutturali stabili e strategiche per il miglioramento della competitività del sistema regionale con una disponibilità di energia elettrica di qualità, continuità ed entità adeguate alle esigenze del comparto produttivo campano, favorendo anche i distretti energetici che abbiano stipulato protocolli d'intesa con la Regione Campania.
Contributo agli obiettivi del POR	Il progetto contribuisce agli obiettivi dell'asse III, ed è coerente con gli obiettivi operativi 3.1, 3.23 e 3.3.
Sinergie/Complementarietà con altri interventi	Il progetto prevede un cofinanziamento privato pari a 200 M€
Costo e Obiettivi Operativi	Asse III :150.000.000 €. Valore totale 300 M€

Nome Progetto	Centro storico di Napoli, valorizzazione del sito Unesco
Asse d'intervento	Asse I Sostenibilità ambientale ed attrattività culturale e turistica Asse VI Sviluppo urbano e qualità della vita
Beneficiario	Regione Campania
Descrizione Progetto	Il GP realizza interventi di riqualificazione urbana sia su aree che su immobili pubblici e privati nel centro storico di Napoli, articolando percorsi di visita integrati e promuovendo azioni di valorizzazione e riqualificazione dei principali assi degradati del centro storico, così come identificato dall'Unesco. Il centro storico di Napoli è stato iscritto nella lista del Patrimonio Mondiale Unesco nel 1995. Il sito fa riferimento all'estensione del Centro Storico introdotta con il PRG del 72 ed è parte del centro storico della città individuato dal nuovo PRG del 2004. Il Centro Storico di Napoli è un esempio molto rappresentativo di insediamento urbano inteso come stratificazione storica di valori culturali e materiali. Il GP tutela tale differenziazione promuovendo interventi di recupero e valorizzazione compatibili.
Contributo obiettivi del POR	Il progetto contribuisce alla promozione della destinazione "Campania", contribuendo altresì alla rigenerazione urbana della città di Napoli.
Sinergie/Complementarietà	L'intervento proposto è in continuità con gli investimenti effettuati nel POR 2000-2006, e con tutte le attività di valorizzazione della città di Napoli, ed in particolare con il GP forum delle culture
Costo Obiettivi Operativi	e TOTALE POR: 100.000.000 Asse VI : 80.000.000 Asse I: 20.000.000

Nome Progetto	Risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni
Asse d'intervento PO FESR	Asse I. Sostenibilità ambientale ed attrattività culturale e turistica
Beneficiario	Regione Campania
Descrizione Progetto	Risanamento ambientale dei Regi Lagni e del litorale nord di Napoli. Il progetto persegue il miglioramento della balneabilità del litorale domitio, e del litorale nord di Napoli e il disinquinamento dei Regi Lagni. Si realizzeranno, a tal fine, interventi sui depuratori che scaricano nei Regi Lagni e sul depuratore di Cuma, tutti attualmente non pienamente funzionanti, riportandone la prestazione a norma e si completeranno i principali sistemi fognari nel bacino interessato. Il progetto prevede quindi interventi di adeguamento degli impianti di depurazione regionali di Napoli Nord – Acerra – Cuma – Foce Regi Lagni e Marcianise e la realizzazione ed il completamento di alcuni collettori comprensoriali. Va detto che gli impianti in esame sono stati realizzati con criteri progettuali risalenti agli anni '70 e lo stato di degrado e di malfunzionamento generale degli stessi è da ricondursi, da un lato, alla vetustà ed obsolescenza delle opere e, dall'altro, al susseguirsi nel tempo di gestioni difficoltose, con capacità di trattamento oggi complessivamente molto ridotte e qualità dei reflui effluenti nei corpi idrici ricettori che non rispetta i limiti imposti dalla normativa. Con la bonifica delle acque coltate dai Regi Lagni e quelle scaricate direttamente a mare dall'impianto di Cuma (che serve la parte occidentale dell'area napoletana), si contribuirà sensibilmente al miglioramento della qualità ambientale del litorale e se ne ripristinerà la balneabilità e la fruizione turistica.
Contributo agli obiettivi del POR	Il progetto contribuisce agli obiettivi dell'asse I, ed è coerente con gli obiettivi operativi 1.2, 1.3, 1.4.
Sinergie/Complementarietà con altri interventi	L'intervento proposto è sinergico con gli investimenti di valorizzazione ambientale e turistica già realizzati nel corso della programmazione 2000-2006 nell'ambito del PIT Litorale Domitio ed è sinergico alle attività promosse dalla Regione per il disinquinamento del litorale casertano (GP <i>La bandiera blu del litorale domitio</i>)
Costo e Obiettivi Operativi	Asse I: 230.000.000 €. Cofinanziamento 70 M€

Nome Progetto	Polo Fieristico regionale.
Asse d'intervento	Asse I Sostenibilità ambientale ed attrattività culturale e turistica Asse VI Sviluppo urbano e qualità della vita
Beneficiario	Regione Campania
Descrizione Progetto	Polo Fieristico / congressuale regionale. Forum delle culture. Il Forum delle culture, che si terrà nel luglio 2013, si svolgerà in un'area molto vasta – l'Agorà del Forum – compresa nel triangolo Bagnoli - Mostra d'Oltremare - ex Collegio Ciano del quadrante occidentale della città. Oltre ai tre assi tematici "Diversità Culturale, "Condizioni per la Pace" e "Sviluppo Sostenibile" già adottati nelle precedenti edizioni, il Forum di Napoli affronterà un ulteriore "tema di fondo": "La Memoria del Futuro: conoscere le proprie radici per progettare il proprio futuro comune". La capacità attrattiva dell'evento è stimata in oltre 5 milioni di visitatori e il coinvolgimento occupazionale in 10.000 posti di lavoro, diretti e indiretti. L'obiettivo del GP è quello di valorizzare la funzione fieristica originaria della Mostra fino a realizzarne un polo delle attività congressuali e convegniste di livello nazionale ed internazionale. L'ex Collegio Ciano, il terzo nodo della rete di siti che costituiranno la grande Arena del Forum, è un impianto costituito di edifici, piazze, strade, viali e terrazzamenti per una superficie complessiva di 40ha, risalente agli anni '40. Attualmente proprietà della Fondazione Banco di Napoli per l'infanzia, costituisce con la Mostra d'Oltremare un unicum edilizio di elevatissimo pregio architettonico razionalista. Lo stesso PUA della Mostra d'Oltremare individua in questo asse Mostra-Collegio Ciano un insieme da recuperare e valorizzazione nella sua totalità il tutto nell'obiettivo di costituire un'offerta unitaria nel settore turistico- congressuale. Le aree della Mostra ospiteranno concerti, eventi all'aperto e spettacoli mentre i diversi edifici dell'ex collegio Ciano accoglieranno le residenze temporanee (da destinarsi successivamente a residenze universitarie), le attività ricettive e di servizio alla residenza (bar, ristoranti, negozi, ecc.) necessarie all'alloggiamento dei visitatori e delle delegazioni internazionali.
Contributo obiettivi del POR	Il progetto contribuisce alla promozione della destinazione "Campania", contribuendo altresì alla rigenerazione urbana della città di Napoli.
Sinergie/Complementarietà	L'intervento proposto presenta sinergie sia con le politiche dei Trasporti mediante la costruzione dei Corridoi I e VIII che con i progetti di riqualificazione delle aree urbane, in particolare con l'area metropolitana di Napoli
Costo Obiettivi Operativi	TOTALE POR: 100.000.000 Asse VI : 40.000.000 Asse I: 60.000.000

Nome Progetto	Interventi regionali complementari all'Alta capacità NA-BA.
Asse d'intervento PO FESR	Asse VI. Sviluppo urbano e qualità della vita
Beneficiario	Regione Campania
Descrizione Progetto	Infrastrutture a sostegno dell'alta capacità NA-BA e della stazione AV/AC di Afragola. Afragola porta della Campania. Il Grande Progetto è volto a completare il processo di infrastrutturazione al contorno della stazione AV di Afragola, al fine di massimizzarne la fruibilità da parte degli utenti dell'area nord occidentale della Campania. Il progetto mira pertanto alla riqualificazione urbanistica dell'area, alla realizzazione di infrastrutture primarie ed intermodali ed alla razionalizzazione dei sistemi di trasporto di area vasta per migliorare la fruizione della stazione in tutto l'ambito di riferimento. Le opere previste sono parte di un più vasto programma urbanistico realizzato da una Società di Trasformazione Urbana che attua il "Piano dei Cinque Comuni"
Contributo agli obiettivi del POR	Contribuisce alla riqualificazione della periferia di Napoli, ed in particolare della città di Afragola, potenziando altresì i sistemi di mobilità locali. Il Grande Progetto contribuisce direttamente all'obiettivo specifico 6.a <i>"Rigenerazione Urbana e qualità della vita"</i>
Sinergie/Complementarietà con altri interventi	Ulteriori interventi finanziati all'interno del POR Campania, atti a valorizzare gli spazi urbani ed a migliorare la mobilità locale. Il progetto è parte della pianificazione di area vasta prevista nel Piano dei Cinque Comuni, che interessa i Comuni di Acerra, Afragola, Caivano, Casalnuovo di Napoli e Casoria.
Costo e Obiettivi Operativi	Asse VI: 65.000.000, di cui 55 M€ a valere sul FESR

Nome Progetto	Allarga la rete: Banda Larga e sviluppo digitale in Campania
Asse d'intervento	Asse -5 Società dell'Informazione
Beneficiario	Regione Campania
Descrizione Progetto	L'intervento prevede l'ampliamento dell'attuale copertura di servizi in larga banda in aree attualmente non servite o parzialmente servite da Primari Operatori e da Operatori Locali del settore, allo scopo di ottenere la graduale copertura in larga banda in tutte le aree attualmente non raggiunte da servizi internet adeguati alle esigenze della popolazione e delle aziende. Inoltre l'intervento prevede la copertura, delle aree strategiche regionali, con reti di seconda generazione, prioritariamente nelle cinque città capoluogo. Allo scopo di stimolare la domanda nelle aree intermedie e renderle maggiormente attrattive per le esigenze degli operatori di mercato, saranno avviate azioni di stimolo alla domanda, in particolare azioni rivolte all'implementazione di servizi internet da parte della PA. Una particolare attenzione sarà rivolta al sistema della sanità elettronica, in sintonia col Piano di e-government nazionale, i piani sanitari nazionali ed il Protocollo tra Regione Campania e Ministero dell'Innovazione, si intendono favorire l'introduzione sistematica dell'ICT nei processi sanitari. Nel piano di e-government 2012 spicca in particolare l'obiettivo Salute che mira alla semplificazione ed alla digitalizzazione di servizi di base (prescrizioni e certificati di malattia digitali, sistemi di prenotazione online) ed alla creazione delle infrastrutture per un'erogazione di servizi sanitari sempre più vicini alle esigenze dei cittadini (Fascicolo Sanitario Elettronico e Innovazione delle Aziende Sanitarie), migliorandone il rapporto costo-qualità. In particolare si svilupperà: a. il Fascicolo Sanitario Elettronico Regionale; b. la continuità assistenziale attraverso la realizzazione dell'infrastruttura capace di sostenere i medici in rete; c. l'infrastruttura a supporto della digitalizzazione del ciclo prescrittivo-ricetta e dei certificati di malattia; d. l'ampliamento del CUREP (centro unico regionale di prenotazione); e. la creazione di servizi di telemedicina; f. la gestione delle emergenze e delle maxiemergenze
Contributo agli obiettivi del POR	Il Grande Progetto contribuisce direttamente all'obiettivo specifico 5.a <i>"Sviluppo della società dell'informazione e conoscenza"</i> , favorendo la diffusione della banda larga ed indirettamente al perseguimento dell'obiettivo specifico 3.a. <i>"Rigenerazione urbana e qualità della vita"</i> e dell'obiettivo specifico 2.b <i>"Sviluppo della competitività degli insediamenti produttivi e logistica industriale"</i>
Sinergie/Complementarietà con altri interventi	Si colloca in continuità con gli interventi realizzati nella programmazione 2000/2006
Costo e Obiettivi Operativi	Il valore totale è pari a 300 M€ di cui a valere sul FESR 150 M€ Asse V: 150.000.000

Nome Progetto	Sviluppo innovativo della filiera automotive campana
Asse d'intervento PO FESR	Asse 2. <i>Competitività del sistema produttivo regionale</i>
Beneficiario	Regione Campania
Descrizione Progetto	Il progetto prevede interventi suddivisi in quattro linee di azione: • <i>infrastrutture</i> (ampliamenti e/o nuovi insediamenti produttivi) • <i>sostegno alle imprese per programmi di ricerca e innovazione</i> • <i>formazione e valorizzazione delle risorse umane</i> • <i>internazionalizzazione</i> Il progetto di sviluppo deve coinvolgere le principali imprese del settore <i>automotive</i> in Campania, prevalentemente Piccole e Medie Imprese, attraverso uno strumento di programmazione negoziata (Contratto di Programma regionale ai sensi della Legge Regionale 12/2007). Si tratta in particolare di: • Produttori componenti e specialisti • Ingegneria e modellizzazione, progettazione • Sviluppo piattaforme dedicate • Produttori di attrezzature • Alimentazione/scarico • Carrozzeria/abitacolo • Elettrici/elettronici Illuminazione/segnalazione
Contributo agli obiettivi del POR	Il Progetto contribuisce direttamente ad altri obiettivi dell'asse 2 ed in particolare all'ob. Spec 2b, per il sostegno agli investimenti produttivi, ed all'ob. Spec 2a, per il sostegno agli investimenti in ricerca
Sinergie/Complementarietà con altri interventi	L'intervento proposto presenta sinergie e complementarietà con gli interventi di potenziamento dei sistemi della logistica regionale e con gli investimenti privati della FIAT nello stabilimento di Pomigliano
Costo e Obiettivi Operativi	Il valore totale dell'investimento è di 200 M€, di cui, a valere sul POR. Asse II: 70 M€ e cofinanziamento privato pari a 130 M€

Nome Progetto	Risanamento ambientale dei corpi idrici superficiali delle aree interne
Asse d'intervento PO FESR	Asse - 1. <i>Sostenibilità ambientale e attrattività culturale e turistica</i>
Beneficiario	Regione Campania
Descrizione Progetto	Il Grande Progetto è finalizzato al risanamento ambientale dei corpi idrici superficiali interessati dai reflui non depurati o non in linea con le attuali normative sversati dagli impianti di depurazione delle province di Avellino, Benevento e Caserta, attraverso la rifunzionalizzazione degli impianti di depurazione, il completamento della collettazione delle acque nere e dei sistemi fognari ancora mancanti. In particolare, per la Provincia di Caserta, il Progetto sarà finalizzato al risanamento ambientale dell'alto casertano, e, nel dettaglio, alla rifunzionalizzazione dei Comuni di Baia e Latina, Castel Morrone, Dragoni, Fontegreca, Pietramelara, Pietravairano, Riardo, Ruviano, Valle di Maddaloni e Vitulazio, attraverso la rifunzionalizzazione degli impianti di depurazione, il completamento della collettazione delle acque nere e dei sistemi fognari ancora mancanti. Il risanamento ambientale dei corpi idrici superficiali contribuisce direttamente al miglioramento della salubrità e qualità dell'ambiente, alla conservazione e tutela degli habitat e delle specie delle aree naturali protette coincidenti con i corpi idrici o in fregio agli stessi
Contributo agli obiettivi del POR	Il Progetto contribuisce direttamente ad altri obiettivi dell'asse 1 quali: 1.2 Miglioramento della salubrità dell'ambiente 1.3 Migliorare la salubrità dei corpi idrici superficiali 1.4 Migliorare la gestione integrata delle risorse idriche 1.8 Parchi e aree protette
Sinergie/Complementarietà con altri interventi	L'intervento proposto presenta sinergie e complementarietà con gli interventi di bonifica che sono stati avviati o programmati dal Commissariato per l'Emergenza Bonifiche nonché con gli interventi già realizzati con la precedente programmazione dell'Asse 1.
Costo e Obiettivi Operativi	Asse I: 100 M€. Cofinanziamento 18M€

Nome Progetto	Risanamento ambientale dei corpi idrici superficiali della Provincia di Salerno
Asse d'intervento PO FESR	Asse - 1. <i>Sostenibilità ambientale e attrattività culturale e turistica</i>
Beneficiario	Regione Campania
Descrizione Progetto	Il Grande Progetto è finalizzato al risanamento ambientale dei corpi idrici superficiali interessati dai reflui non depurati o non in linea con le attuali normative sversati dagli impianti di depurazione della provincia di Salerno. Si realizzerà la rifunzionalizzazione degli impianti di depurazione, il completamento della collettazione delle acque nere e dei sistemi fognari ancora mancanti. Il risanamento ambientale dei corpi idrici superficiali contribuisce direttamente al miglioramento della salubrità e qualità dell'ambiente, alla conservazione e tutela degli habitat e delle specie delle aree naturali protette coincidenti con i corpi idrici o in fregio agli stessi.
Contributo agli obiettivi del POR	Il Progetto contribuisce direttamente ad altri obiettivi dell'asse 1 quali: 1.2 Miglioramento della salubrità dell'ambiente 1.3 Migliorare la salubrità dei corpi idrici superficiali 1.4 Migliorare la gestione integrata delle risorse idriche 1.8 Parchi e aree protette
Sinergie/Complementarietà con altri interventi	L'intervento proposto presenta sinergie e complementarità con gli interventi di bonifica che sono stati avviati o programmati dal Commissariato per l'Emergenza Bonifiche nonché con gli interventi già realizzati con la precedente programmazione dell'Asse 1.
Costo e Obiettivi Operativi	Asse I: 60 M€; cofinanziamento 10 M€

Nome Progetto	Sviluppo innovativo della filiera aerospaziale campana
Asse d'intervento PO FESR	Asse 2. <i>Competitività del sistema produttivo regionale</i>
Beneficiario	Regione Campania
Descrizione Progetto	Il progetto prevede interventi suddivisi in quattro linee di azione: • <i>infrastrutture</i> (ampliamenti e/o nuovi insediamenti produttivi) • <i>sostegno alle imprese per programmi di ricerca e innovazione</i> • <i>formazione e valorizzazione delle risorse umane</i> • <i>internazionalizzazione</i> • Le aziende coinvolte sono prevalentemente Imprese operanti in Campania, nel settore aerospaziale, con particolare attenzione all'aviazione civile e della Sicurezza Aerea e del Territorio, che si collocano in una o più fasi della filiera, in particolare: • Sviluppo, applicazione e produttori di materiali e componenti specialisti: Meccanica, Lamiera, Compositi • Prototipazione e servizi alle imprese: Ingegneria, modellizzazione e progettazione, testing, • Produzione di attrezzature: Attrezzature e stampi, Stampaggio, Fonderia • Sviluppo e produzione di componenti, sottosistemi e parti: Componenti aereo-struttura (fusoliera, ala, piani coda), Componenti motori e sistemi di propulsione, Componenti gondola, Componenti equipaggiamenti e attrezzature di bordo, Componenti air frame per velivoli subsonici; Sistemi elettronici; Equipaggiamenti, Arredi, Sistemi di guida; • Assemblaggio: Aerostrutture, Propulsione e termo macchine, Sistemistica elettronica, • Manutenzione
Contributo agli obiettivi del POR	Il Progetto contribuisce direttamente ad altri obiettivi dell'asse 2 ed in particolare all'ob. Spec 2b, per il sostegno agli investimenti produttivi, ed all'ob. Spec 2a, per il sostegno agli investimenti in ricerca
Sinergie/Complementarietà con altri interventi	L'intervento proposto presenta sinergie e complementarietà con gli interventi di potenziamento dei sistemi della logistica regionale e con la realizzazione del Distretto Tecnologico Aerospaziale campano in collaborazione con il MIUR. L'intervento proposto presenta sinergie e complementarietà con gli interventi di potenziamento del sistema aerospaziale regionale (Potenziamento delle Reti e dei Distretti tecnologici PON R&C 2007-2013) e con gli investimenti privati delle principali aziende campane nel settore aerospaziale Alenia Aeronautica, Atitetch, MBDA, Alenia Aeronavali, Avio, EMA(Europea Microfusioni Aerospaziali), Magnaghi Aeronautica, SELEX Sistemi Integrati, AgustaWestland, Piaggio AeroIndustries
Costo e Obiettivi Operativi	Il valore totale dell'investimento è di 190 M€, di cui, a valere sul POR FESR Asse II: 70 M€ e cofinanziamento privato pari a 120 M€. Si valuterà successivamente l'attivazione di attività a valere sul POR FSE per 10 M€.

Nome Progetto	Tangenziale aree interne.
Asse d'intervento PO FESR	Asse IV. Accessibilità e trasporti
Beneficiario	Regione Campania
Descrizione Progetto	Tangenziale aree interne. Asse attrezzato "Valle Caudina – Pianodardine. Il progetto consiste nel completamento del lotto funzionale dell'asse viario denominato Tangenziale Aree interne tra il Comune di Roccabascerana ed il Comune di Altavilla Irpina. La lunghezza di tale lotto è di 5,3 km. Il progetto si pone come obiettivo specifico il miglioramento e lo snellimento delle condizioni di circolazione delle persone e delle merci, consentendo il superamento dei comuni di Roccabascerana ed Altavilla Irpina senza l'attraversamento dei centri abitati.
Contributo agli obiettivi del POR	Il progetto contribuisce all'obiettivo operativo 4.7
Sinergie/Complementarietà con altri interventi	Il progetto continua la realizzazione dell'asse attrezzato per il quale sono già funzionali i primi due lotti.
Costo e Obiettivi Operativi	Asse IV: 70.000.000